



COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

IMU: abitazioni principali, scadenza 24 gennaio.

Il decreto Legge n. 133 del 30/11/2013 oltre ad abolire la seconda rata IMU per le tipologie di immobili specificate successivamente (abitazione principale e relative pertinenze, immobili assimilati all'abitazione principale dal regolamento comunale, ecc.) prevede, all'art.1 comma 5, sempre per le medesime tipologie, il pagamento da parte del contribuente di un importo pari al 40% della differenza d'imposta calcolata tra l'aliquota deliberata dal Comune e quella di base dello Stato, da versarsi entro il 24 gennaio 2014.

Il Comune di Deruta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 27/09/2012 ha stabilito l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze nella misura del 4,5 x mille, poi confermata per l'anno 2013 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/06/2013: pertanto per le abitazioni principali (non "di lusso") l'eliminazione della seconda rata IMU non è completa. In base dal Decreto Legge n. 133 del 30/11/2013, i cittadini interessati dal provvedimento debbono pagare il 40% della differenza tra l'imposta calcolata applicando l'aliquota comunale (4,5 per mille) e quella calcolata applicando l'aliquota standard (4 per mille). La scadenza per tale versamento è fissata al 24 gennaio 2014.

Per qualsiasi chiarimento l'Ufficio Tributi è a disposizione dei cittadini, che possono utilizzare differenti portali online che permettono di effettuare il calcolo della mini IMU sulla prima casa direttamente via web. Ci si può recare su Amministrazionicomunali.it, sezione IMU, per fare un esempio.

Ecco tutte le informazioni relative a chi deve pagare e con quali modalità.

Il conguaglio riguarderà in particolare, i fabbricati adibiti ad abitazione principale delle categorie catastali dall'A/2 all'A/7 e relative pertinenze, inclusi quelli assimilati.

Le detrazioni deliberate sono uguali a quelle di legge cioè € 200 annue (rapportate ai mesi in cui l'immobile è destinato ad abitazione principale) maggiorata di € 50 per ogni figlio convivente fino al compimento del 26° anno d'età. In ogni caso tale maggiorazione non può superare € 400. Una volta collegatisi al sito e raggiunta la pagina per il calcolo IMU e Mini IMU si dovrà inserire il nome del proprio comune, inserire l'aliquota **4,5 per mille**. Allo stesso modo è possibile compilare, scaricare, stampare il modello F24 utile per la mini IMU (con il codice 3912 per l'abitazione principale) come prevede il comma 680 dell'art. 1 della L. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014).

A seguire un esempio pratico su come calcolare la Mini-Imu.

ESEMPIO di calcolo per l'abitazione principale

1° CASO

abitazione principale per 12 mesi, rendita catastale pari a € 823,75
pertinenza (C/6, C/2, C/7) rendita catastale € 65,80
1 figlio infra 26enne

imposta dovuta con aliquote comunali:

abitazione $(823,75 \times 160 \times 1,05 \times 4,5/1000) = € 622,76$

pertinenza $(65,80 \times 160 \times 1,05 \times 4,5/1000) = € 49,74$

$622,76 + 49,74 - 200,00 - 50,00 = 422,50$

imposta dovuta con aliquote di base:

abitazione $(823,75 \times 160 \times 1,05 \times 4/1000) = € 553,56$

pertinenza $(65,80 \times 160 \times 1,05 \times 4/1000) = € 44,22$

$553,56 + 44,22 - 200,00 - 50,00 = € 348,00$

importo della mini-IMU

$422,50 - 348,00 = 74,5 \times 40\% = € 30,00$

2° CASO

abitazione principale per 12 mesi, rendita catastale pari a € 323,00

1 figlio infra 26enne

imposta dovuta con aliquote comunali:

abitazione $(323,00 \times 160 \times 1,05 \times 4,5/1000) = € 244,00$

$244,00 - 250,00 = 0,00$

imposta dovuta con aliquote di base:

abitazione $(323,00 \times 160 \times 1,05 \times 4/1000) = € 217,00$

$217,00 - 250,00 = 0$

Mini-IMU NON DOVUTA

N.B. - Per importi definiti sino a € 12,00 la "MINIIMU" non è dovuta ai sensi del Regolamento IMU vigente.

Per chiarimenti i cittadini possono chiamare i numeri 075 9728630 – 9728631